

apposta a Cherso e rese pubblica la sua terminazione, presenti i giudici ed il conte-capitano, nel 1589 „die Martis 2 Julij post prandium, sedentem (*il Nani*) in camera sua cubiculari . . .”.

Fomentava l'ingenito spirito litigioso dei nostri antenati l'indeterminatezza delle norme giuridiche riguardanti le opposizioni e contradizioni ai contratti, e specie a quelli di compravendita. Tentò di mettervi riparo il doge Francesco Erizzo con questa ducale inedita, che, in copia debitamente legalizzata, si conserva presso la mia famiglia.

„Copia tratta dal volume dell' Illustrissimo Signor Francesco Manolesso Conte et Capitano di Cherso et Ossero e loro giurisdizione.

Receptum die 25 Julij 1640.

Franciscus Eritio Dei Gratia Dux Venetiarum Nobili et Sapienti Viro Francisco Manolesso, de suo mandato comiti et capitaneo Chersi et Auxeri, fideli dilecto salutem et dilectionis affectum. Fattosi da noi maturo riflesso sopra quello che, in executione d'ordini Nostri, ci scrivete a dì 18 febbraio passato, in proposito delle contradizioni che vengono interposte a gl'instrumenti, et havutosi le considerationi proprie sopra la Terminazione che da Voi fu fatta alli 10 settembre 1638, confermata dal Provveditore generale in Dalmazia Mocenigo ad 8 novembre susseguente, Vi comettemo, col Senato, che dobbiate far pubblicare che quelli che uoranno contraddire ad Instrumenti che vengono celebrati dalle parti, et presentati nell' Offitio di cotesta Cancellaria, lo devono fare nel termine d'un mese, e nel termine di giorni 8 doppo, debbano notare le ragioni e cause delle loro contradizioni. ? quelli termini passati del mese et delli giorni 8 predetti, non abbino i contraddicenti più tempo, nè a contraddire che gl'instrumenti di vendita et altri non abbino il debito effetto. Così rimarà troncata la uia alli litiganti, alle cauillationi, e quei sudditi sian consolati nel uedersi ridotti in stato di poter godere quei beni che haueuano acquistati e potessero essere acquistati in auenire; e questo è quanto douerete far registrare in questa Cancellaria doue sarà bisogno, a memoria de Vostri successori.

Datum in Nostro Ducale Palatio die 16 Junij 1640

Cristoforo Suriano Segretario